

COMUNICATO ALLA CATEGORIA

LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO

CI LASCIA L'AMARO IN BOCCA

Dalle lunghe trattative tra organizzazioni sindacali e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ci aspettavamo un risultato utile per andare a riformare in maniera equa le norme che regolano il servizio del trasporto pubblico non di linea.

L'effetto ottenuto tramite il decreto Legge 135/2018, non privo di compromessi e rinunce da parte di tutti, doveva servire a rimettere finalmente le elementari regole di condotta in un settore danneggiato dall'abusivismo.

Ora, come un fulmine a ciel sereno, vediamo materializzarsi una interpretativa circolare del Ministero dell'Interno che, di fatto, interviene a modificare pesantemente quanto approvato dal Parlamento e responsabilmente accettato dalle parti sociali.

Spostare e di fatto derogare l'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di illeciti rispetto alle nuove norme legislative introdotte, è una "furbata" che di fatto scavalca quanto concordato sul tavolo di trattativa!

Noi continuiamo ad avere fiducia nelle istituzioni, per questo motivo auspichiamo un'immediata retromarcia rispetto a quanto previsto nella Circolare.

CHIEDIAMO

- ✓ **che il termine dei novanta giorni per applicare le sanzioni amministrative decorra dall'entrata in vigore del DL 143/2018 e non dalla sua conversione.**
- ✓ **una convocazione urgente rispetto ai temi che non sono stati trattati nell'ultimo intervento legislativo, ad iniziare dalla regolamentazione delle piattaforme tecnologiche, per le quali, lo vogliamo ribadire, occorre una regolamentazione che rispetta le norme in vigore.**
- ✓ **il rispetto dei tempi di quanto previsto nella riforma appena varata;**
- ✓ **Costituzione REN entro un anno**
- ✓ **Decreto Interministeriale per il Foglio di servizio elettronico**

**NOI NON METTIAMO LA TESTA SOTTO LA SABBIA
E SIAMO PRONTI A CONTINUARE IL CONFRONTO!!**